



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 5

della Giunta comunale

Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA PER L'ISTITUZIONE DELL'OSSERVATORIO AMBIENTALE E PER LA SICUREZZA DEL LAVORO PER I LAVORI AFFERENTI LA CIRCONVALLAZIONE DI TRENTO - LOTTO 3A - NELL'AMBITO DEL CORRIDOIO DEL BRENNERO TRA IL COMUNE DI TRENTO E LA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO E CON L'ADESIONE DI R.F.I. S.P.A.

Il giorno 16.01.2023 ad ore 08.49 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti: sindaco **Ianeselli Franco**
 vicesindaco **Stanchina Roberto**
 assessore **Baggia Monica**
 e assessori **Bozzarelli Elisabetta**
 Facchin Ezio
 Franzoia Mariachiara

Assenti: assessore **Maule Chiara**
 e assessori **Panetta Salvatore**

e pertanto complessivamente presenti n. 6, assenti n. 2, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il sindaco Ianeselli Franco.

Partecipa la vicesegretaria generale Debiasi Franca.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2023/6 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

premesso che il progetto per la realizzazione del quadruplicamento della linea Verona - Fortezza, in continuità con la realizzazione della galleria di base del Brennero – BBT – rientra tra le opere strategiche previste dal CIPE (Comitato interministeriale per la programmazione economica), ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 443/2001;

atteso che il quadruplicamento della linea Verona-Fortezza - in continuità con la realizzazione della galleria di base del Brennero - che si svilupperà per una lunghezza di circa 180 km tra le stazioni di Fortezza e di Verona, costituisce uno dei progetti individuati per la rete centrale nel settore di trasporto dell'Unione europea, così come definito dai Regolamenti (UE) n. 1315/2013 e n. 1316/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e rientra nel corridoio TEN-T Scandinavo-Mediterraneo;

dato atto che Rete Ferroviaria Italiana S.p.a., concessionaria della rete, è stata incaricata di progettare e realizzare la nuova linea ferroviaria da Verona a Fortezza, interoperabile, a doppio binario e puntualmente connessa con la linea esistente, da realizzarsi per fasi funzionali e costruttive;

considerato che nel dicembre 2015, d'intesa tra la Società e la Provincia autonoma di Trento, si è conclusa l'attività di rivisitazione e aggiornamento del progetto preliminare già condiviso nel 2008;

ricordato che con la L.p. 27 dicembre 2012 n. 25 è stato istituito l'Osservatorio per lo sviluppo del corridoio del Brennero e delle connesse infrastrutture provinciali cui sono assegnati compiti di monitoraggio delle fasi di progettazione e realizzazione delle tratte d'accesso sud al Corridoio del Brennero e delle opere ad esso afferenti; a supporto dell'Osservatorio opera un Comitato tecnico scientifico;

considerato che durante le riunioni del Comitato tecnico scientifico tenutesi negli anni 2017 e 2018, i tecnici di R.F.I. S.p.a. hanno presentato lo stato di avanzamento della progettazione delle circonvallazioni di Trento e Rovereto e nel marzo 2018 è stato condiviso di procedere prioritariamente con la progettazione della circonvallazione di Trento, in considerazione di problematiche idrogeologiche emerse con riferimento al tracciato della circonvallazione di Rovereto che richiedono ulteriori approfondimenti; il progetto è stato quindi suddiviso in due lotti, lotto 3A e lotto 3B, riguardanti rispettivamente la circonvallazione di Trento e la circonvallazione di Rovereto;

richiamata la deliberazione della Giunta comunale 16.04.2018 n. 66 con cui è stato approvato lo schema di Protocollo d'intesa relativo alla riqualificazione urbana della città di Trento intersecata dalla linea ferroviaria Verona Brennero tra il Comune di Trento, la Provincia autonoma di Trento e Rete ferroviaria italiana S.p.a. (R.F.I.), successivamente sottoscritto in data 17.04.2018 con il quale viene avviata un'analisi di Progetto integrato che considera la circonvallazione di Trento come parte integrante dei progetti di riqualificazione urbana e potenziamento della mobilità all'interno della città di Trento;

evidenziato che secondo quanto previsto all'art. 3 del Protocollo d'intesa tra gli obiettivi primari del medesimo vi è il rapido avvio dell'approvazione del progetto della circonvallazione di Trento, tra Roncafort e Acquaviva, in Comune di Trento;

precisato che il summenzionato Protocollo d'intesa, all'art. 4, prevede l'impegno per le parti sottoscrittrici di sviluppare, anche attraverso la costituzione di uno specifico e strutturato gruppo di lavoro, le seguenti attività:

- uno studio di fattibilità ferroviaria che preveda una stazione provvisoria a quota di circa -9.00 metri nell'area dell'ex scalo Filzi, idonea a permettere il raccordo con la nuova circonvallazione merci di Trento e con la collocazione ipogea della stazione storica di Trento, il tutto sulla base del Progetto della circonvallazione di Trento predisposto da R.F.I., dello studio di fattibilità della rilocazione della linea storica a quota ribassata nel tratto cittadino, per circa 2,5 chilometri, predisposto dall'Università di Trento e dello studio NORDUS predisposto dalla Provincia; lo studio di fattibilità tecnico ed economica, da sviluppare sulla base di una

metodologia coerente con le Linee Guida per la Valutazione degli Investimenti in Opere Pubbliche, dovrà essere accompagnato da un'adeguata analisi costi/benefici;

- le Linee guida per un progetto di assetto complessivo del sistema ferroviario del nodo di Trento, articolato per i servizi di trasporto su ferro e su gomma dal quale si possano acquisire le specifiche di progetto per dare seguito al Piano Urbano della Mobilità e alle indicazioni utili per il successivo sviluppo del Piano Provinciale della Mobilità;
- le Linee guida per lo sviluppo di un piano di assetto complessivo del territorio interessato dalla progettazione ferroviaria anche quale base per un eventuale concorso di idee per la riqualificazione urbana e architettonica delle aree interessate dal progetto;

rilevato che i risultati dello studio di fattibilità di cui all'art. 4, punto a) del Protocollo d'intesa sono stati consegnati nel corso del 2019 dal gruppo di lavoro costituito e paritetico tra le parti ed è stata scelta l'alternativa progettuale risultata più rispondente sulla base di sei parametri (complessità infrastrutturale, effetti sul territorio, costruzione, efficacia trasportistica, impatti economici ed esternalità) in un'ottica di compatibilizzazione della circonvallazione ferroviaria con le opere in progetto del Comune di Trento e della Provincia autonoma di Trento;

richiamata inoltre la deliberazione giuntales 23.09.2019 n. 172 con cui è stato approvato lo schema di atto aggiuntivo al sopra citato Protocollo d'intesa, sottoscritto dalle parti in data 11 novembre 2019, che si pone anche l'obiettivo di identificare gli input per la Project Review del progetto preliminare 2015 della circonvallazione di Trento, sviluppando una soluzione che sia compatibile con i progetti di sviluppo della città di Trento quali l'interramento della ferrovia nel tratto urbano comprendente la realizzazione della nuova Stazione (ipogea) di Trento ed il progetto "Nordus" comprensivo del raddoppio e prolungamento verso sud della linea Trento – Malè, nell'ottica di un progetto integrato.

atteso che col citato atto aggiuntivo di data 11 novembre 2019 le parti sottoscrittrici hanno concordato di assegnare a R.F.I. S.p.a., in quanto incaricata di progettare e realizzare la nuova linea ferroviaria da Verona a Fortezza, il compito di aggiornare il progetto della circonvallazione ferroviaria di Trento compresa la stazione provvisoria e delle fasi di attivazione, ai sensi di quanto emerso dallo studio di fattibilità di cui all'art. 4, punto a) del Protocollo d'intesa, alla Provincia autonoma di Trento il coordinamento delle attività previste all'art. 4, punto b) e al Comune di Trento il coordinamento delle attività previste all'art. 4, punto c);

evidenziato che la circonvallazione di Trento è compresa nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.R.R.) ed è inserita nell'Allegato IV sub n. 2 "Potenziamento linea ferroviaria Verona – Brennero (opere di adduzione)" al D.L. 77/2021 convertito, con modificazioni, dalla L. 108/2021, quale opera pubblica di particolare complessità o di rilevante impatto;

dato atto che nel mese di luglio 2021 sono stati ultimati il Progetto di fattibilità tecnica ed economica e lo Studio di impatto ambientale per l'opera in oggetto; R.F.I. S.p.a. pertanto, in qualità di Ente aggiudicatore e stazione appaltante, ha comunicato alla Commissione Nazionale per il Dibattito pubblico e al Consiglio superiore dei lavori pubblici l'indizione del Dibattito pubblico sul Progetto di fattibilità tecnico-economica, ai sensi del combinato disposto dell'art. 46 del D.L. n. 77/2021 e dell'art. 5, comma 4 del D.P.C.M. 10 maggio 2018 n. 76, con contestuale trasmissione del progetto medesimo e successiva pubblicazione sul sito della Commissione Nazionale per il Dibattito pubblico, ai fini dell'espressione del parere di competenza del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, ai sensi dell'art. 48, comma 7 del D.L. 77/2021;

considerato che il dibattito pubblico si è aperto con la presentazione del dossier di progetto nel mese di dicembre 2021 e si è chiuso nel mese di febbraio 2022 con la presentazione della relazione conclusiva da parte del coordinatore del dibattito pubblico;

dato atto che nel mese di novembre 2021 R.F.I. S.p.a. ha convocato la Conferenza dei Servizi sul Progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) in conformità a quanto stabilito dall'art. 44, comma 4 del D.L. 77/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 108/2021 – ai sensi dell'art. 14-bis della Legge 241/1990 in forma semplificata e in modalità asincrona per l'acquisizione delle autorizzazioni e nulla osta, comunque denominati, ai fini dell'approvazione del progetto medesimo;

considerato che l'opera in oggetto è soggetta a valutazione di impatto ambientale a cura del Ministero della transizione ecologica, R.F.I. S.p.a. - Direzione Investimenti Area Nord Est ha presentato al Ministero della transizione ecologica l'istanza per l'avvio della procedura di valutazione di impatto ambientale, ai sensi degli articoli 23 e 25, comma 2-bis del D.Lgs. 152/2006;

richiamate le deliberazioni del Consiglio comunale:

- 23.02.2022 n. 25 con la quale è stato espresso parere positivo al procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del suddetto Progetto di fattibilità tecnico economica, subordinato alla verifica delle condizioni ed al rispetto delle prescrizioni riportate nel provvedimento medesimo;

- 23.02.2022 n. 27 con la quale è stato espresso parere favorevole al suddetto Progetto di fattibilità tecnica ed economica per la Conferenza dei Servizi convocata ai sensi dell'art. 14-bis della Legge 241/1990, nonché ai sensi dell'art 2 della L.p. 4 agosto 2021 n. 18, subordinatamente al rispetto di una serie di prescrizioni discrezionalmente apposte ai fini dell'assenso e dettagliatamente elencate nel documento allegato alla deliberazione, il quale contiene anche le proposte del Comune di Trento per la migliore tutela dell'interesse pubblico; evidenziato pertanto che l'Allegato n. 1, parte integrante ed essenziale della suddetta deliberazione consiliare 23.02.2022 n. 27 contenente le prescrizioni discrezionalmente apposte ai fini dell'assenso nonché le proposte del Comune di Trento per la migliore tutela dell'interesse pubblico, riporta al punto 10 la seguente prescrizione:

10. ISTITUZIONE DELL'OSSERVATORIO PER L'AMBIENTE E LA SICUREZZA DEL LAVORO

- a) Prescrizione - considerata la complessità dell'intervento che si va ad autorizzare e i molteplici potenziali impatti con l'ambiente naturale e costruito nonché le condizioni per i lavoratori coinvolti, si prescrive l'impegno a sottoscrivere un Protocollo di intesa per l'istituzione di un Osservatorio per l'Ambiente e la sicurezza del Lavoro da sottoscrivere tra R.F.I., Provincia autonoma di Trento e Comune di Trento. In particolare l'Osservatorio, quale organismo tecnico con funzione di indirizzo, controllo e garanzia, formula proposte e pareri allo scopo di promuovere e attivare tutte le attività necessarie per:

- la sorveglianza dello stato ambientale del territorio interessato alla realizzazione della circonvallazione ferroviaria di Trento attraverso l'analisi degli impatti ambientali provocati dalle diverse fonti e lo studio delle ricadute sulle popolazioni anche attraverso il supporto tecnico-scientifico e amministrativo di Organismi ed Enti di ricerca pubblici e privati;
- l'osservanza del rispetto delle norme di tutela sociale e tecnica del lavoro e di sicurezza e igiene del lavoro durante la fase di cantiere;

atteso che in data 18.07.2022 R.F.I. S.p.a., ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 44, comma 4 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla Legge 108/2021 e s.m. e dell'art. 14 bis, comma 5 della Legge 241/1990, ha adottato la determinazione conclusiva della Conferenza dei Servizi, trasmessa con nota pervenuta in data 19.07.2022 ns. prot. n.200605, che approva il progetto di fattibilità tecnica ed economica del "Lotto 3A: circonvallazione di Trento";

posto che con determinazione del Comitato speciale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici 5 agosto 2022 n. 2/2022, si è stabilito che il PFTE possa proseguire nel successivo iter previsto dall'art. 44 del D.L. 77/2021 come convertito dalla Legge 108/2021 e che la verifica dell'adempimento alle prescrizioni afferenti all'intero procedimento autorizzativo, ivi incluse le prescrizioni contenute nella determinazione n. 2/2022, è ascritta al soggetto verificatore ex art. 26 del vigente Codice dei Contratti, ai sensi del comma 7 dell'art. 44 del D.L. n. 77/2021;

dato atto che la Commissaria straordinaria, nominata ai sensi dell'art. 4, comma 1 del D.L. 32/2019, in data 08.09.2022 con ordinanza n. 3, allegata alla nota 12.01.2023 prot. n. 9148, ha preso atto della intervenuta adozione della citata determinazione del Comitato Speciale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici n. 2/2022 e delle prescrizioni alla cui ottemperanza è subordinata l'approvazione del progetto delle opere, riportate nell'Allegato n. 1, parte integrante dell'ordinanza medesima;

precisato a tal proposito che detto Allegato tra le prescrizioni per la progettazione esecutiva, alla lettera C.43 ripropone la prescrizione 10.a) contenuta nell'Allegato alla citata deliberazione consiliare 23.02.2022 n. 27, che prevede la sottoscrizione di un Protocollo d'intesa per l'istituzione dell'Osservatorio ambientale e per la sicurezza del lavoro per i lavori afferenti la circonvallazione di Trento – Lotto 3A;

dato atto che è stato pertanto elaborato uno schema di Protocollo d'intesa tra Provincia e Comune di Trento, con l'adesione di R.F.I. S.p.a. per l'istituzione del suddetto Osservatorio, approvato nel corso della seduta di data 08.09.2022 dell'Osservatorio per lo sviluppo del corridoio del Brennero come da verbale n. 4/2022 trasmesso con nota pervenuta in data 22.09.2022 ns. prot. n. 263505;

evidenziato altresì che R.F.I. S.p.a. con nota 15.11.2022 prot. n. 316395 ha condiviso le finalità e l'importanza dell'Osservatorio per l'ambiente e per la sicurezza del lavoro e ha confermato la disponibilità a contribuire al funzionamento di tale organo rimborsando fino al 50% delle spese sostenute e rendicontate, sino ad un massimo di euro 100.000,00 all'anno, per l'intera durata dei lavori di costruzione della circonvallazione ferroviaria della città di Trento, precisando che eventuali esigenze straordinarie che dovessero emergere nel corso delle attività saranno opportunamente valutate e saranno oggetto di specifica autorizzazione;

atteso che tale schema di Protocollo d'intesa prevede in sintesi:

- l'istituzione dell'Osservatorio come organo a garanzia della completa osservanza delle

- prescrizioni di ordine ambientale e del corretto svolgimento dei lavori per quanto concerne le ripercussioni in ambito ambientale, di igiene e della sicurezza del lavoro;
- l'attribuzione all'Osservatorio di una serie di funzioni di verifica, controllo, valutazione dei dati, espressione pareri, informazione, gestione segnalazioni, supporto tecnico e monitoraggio;
 - la definizione della struttura dell'Osservatorio, del ruolo del coordinatore e dei referenti del Protocollo per la Provincia autonoma di Trento e per il Comune di Trento, il Comitato Tecnico Scientifico, il Centro di informazione permanente (infopoint), la Segreteria tecnica e le rispettive funzioni;
 - la collaborazione dell'Osservatorio con la Provincia autonoma di Trento, il Comune di Trento, il Ministero della Transizione Ecologica e il Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili nonché con altri esperti di qualificata esperienza e formazione;
 - la collaborazione da parte dell'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente, nell'ambito delle proprie competenze, per l'attuazione di quanto previsto dal provvedimento di compatibilità ambientale adottato con Decreto 31 maggio 2022 n. 83 del Ministero della Transizione Ecologica – Direzione generale valutazioni ambientali di concerto con il Ministero della Cultura – Soprintendenza speciale per il Piano nazionale di Ripresa e Resilienza;
 - la collaborazione dell'APSS (UOPSAL), nell'ambito delle proprie competenze, per gli aspetti riguardanti la sicurezza sul lavoro;
 - il supporto tecnico del gruppo di lavoro per la sicurezza e l'igiene del lavoro istituito con deliberazione della Giunta provinciale 22.05.2006 n. 1725;
 - la definizione degli aspetti finanziari con la costituzione di un Fondo, cui affluiscono risorse finanziarie di R.F.I. e P.A.T. a copertura dei costi per lo svolgimento delle attività d'istituto dell'Osservatorio, rimborsando rispettivamente il 50 % delle spese sostenute e rendicontate, sino ad un massimo di euro 100.000,00 ciascuna all'anno, fino alla durata dello stesso, nonché contributi degli Enti la cui rappresentanza è espressa negli organi dell'Osservatorio, anche in ragione di singole iniziative deliberate dal Coordinatore. Eventuali spese straordinarie che dovessero emergere nel corso delle attività saranno opportunamente valutate e saranno oggetto di specifica autorizzazione;
 - la durata dell'Osservatorio in funzione del cronoprogramma di realizzazione dell'opera, comunque commisurata al completamento delle attività di verifica di ottemperanza delle prescrizioni ambientali dettate nel provvedimento di VIA, che si esplicano anche nella fase di realizzazione dell'opera e nei due anni di monitoraggio ambientale post-operam;

rilevato che con nota 11.01.2023 prot. n. 8309 il Dipartimento Protezione Civile, Foreste e Fauna ha comunicato la condivisione del presente schema di Protocollo d'intesa;

ritenuto pertanto di approvare lo schema di Protocollo d'intesa per l'istituzione dell'Osservatorio ambientale e per la sicurezza del lavoro per i lavori afferenti la circonvallazione di Trento – Lotto 3A – nell'ambito del corridoio del Brennero che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante ed essenziale;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 168 immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 169, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli

schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42”;

- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;
- la nota istruttoria di data 12.01.2023 prot. n. 9148 del Progetto Mobilità e rigenerazione urbana;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera f) del punto 5. del dispositivo della propria deliberazione 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2023-2025;

ritenuto di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m. per procedere speditamente alle attività conseguenti, volte all'istituzione dell'Osservatorio;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato;
sulla base di tali risultati la Giunta comunale

d e l i b e r a

1. di approvare lo schema di Protocollo d'intesa per l'istituzione dell'Osservatorio ambientale e per la sicurezza del lavoro per i lavori afferenti la circonvallazione di Trento – Lotto 3A – nell'ambito del corridoio del Brennero tra il Comune di Trento e la Provincia autonoma di Trento e con l'adesione di R.F.I. S.p.a., Allegato n. 1 nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Vicesegretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
2. di dare atto che, ai sensi dell'art. 10, comma 4 del Regolamento per la disciplina dei contratti, il Sindaco provvederà alla sottoscrizione del Protocollo di cui all'oggetto;
3. di subordinare il perfezionamento del rapporto alla stipulazione del Protocollo mediante scrittura privata informatica, autorizzando il soggetto stipulante in rappresentanza del Comune a completare lo schema di cui al presente provvedimento con gli elementi negoziali accidentali in accordo con gli altri soggetti sottoscrittori;
4. di indicare il Dirigente del Progetto Mobilità e rigenerazione urbana quale responsabile della gestione del Protocollo, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, lett. g) del Regolamento per la disciplina dei contratti;
5. di dare mandato al Dirigente del Progetto Mobilità e rigenerazione urbana per l'assunzione degli atti ed il compimento delle attività conseguenti all'approvazione del presente Protocollo;
6. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1.

LA VICESEGRETARIA GENERALE
f.to Debiasi

IL PRESIDENTE
f.to Ianeselli

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA PER L'ISTITUZIONE DELL'OSSERVATORIO AMBIENTALE E PER LA SICUREZZA DEL LAVORO PER I LAVORI AFFERENTI LA CIRCONVALLAZIONE DI TRENTO - LOTTO 3A - NELL'AMBITO DEL CORRIDOIO DEL BRENNERO TRA IL COMUNE DI TRENTO E LA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO E CON L'ADESIONE DI R.F.I. S.P.A.

Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 6

Favorevoli: n. 6 (Ianeselli, Stanchina, Baggia, Bozzarelli, Facchin, Franzoia)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Trento, addì 16.01.2023

la Vicesegretaria generale
f.to Dott.ssa Franca Debiasi



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta n. 6 / 2023

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA PER L'ISTITUZIONE DELL'OSSERVATORIO AMBIENTALE E PER LA SICUREZZA DEL LAVORO PER I LAVORI AFFERENTI LA CIRCONVALLAZIONE DI TRENTO - LOTTO 3A - NELL'AMBITO DEL CORRIDOIO DEL BRENNERO TRA IL COMUNE DI TRENTO E LA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO E CON L'ADESIONE DI R.F.I. S.P.A.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 12 gennaio 2023

Servizio Appalti e partenariati
La Dirigente
dott.ssa Claudia Zanella
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta. 6 / 2023

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA PER L'ISTITUZIONE DELL'OSSERVATORIO AMBIENTALE E PER LA SICUREZZA DEL LAVORO PER I LAVORI AFFERENTI LA CIRCONVALLAZIONE DI TRENTO - LOTTO 3A - NELL'AMBITO DEL CORRIDOIO DEL BRENNERO TRA IL COMUNE DI TRENTO E LA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO E CON L'ADESIONE DI R.F.I. S.P.A.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 13.01.2023